

PROGETTAZIONE DIPARTIMENTALE 2013- 2014

La nostra scuola è dotata di Dipartimenti Disciplinari intesi come articolazioni funzionali del Collegio dei Docenti per il sostegno alla didattica e alla progettazione formativa.

L'organigramma di quest'anno è il seguente:

TRE ORDINAMENTI					
CINQUE DIPARTIMENTI					
ISTRUZIONE PROFESSIONALE			TECNICO DELLA GRAFICA		LICEO
SERVIZI COMMERCIALI L. BONELLI	GRAFICO G. FALANGOLA		P. VINCENZONI	ARTISTICO M. RABAGLI	MUSICALE G. MAZZI

I dipartimenti, così strutturati, redigono la progettazione dipartimentale intesa come strumento per rispondere alle esigenze degli studenti, del contesto socio-culturale e ai fabbisogni del territorio e del mondo del lavoro e delle professioni.

DIPARTIMENTO ISTRUZIONE PROFESSIONALE INDIRIZZO SERVIZI COMMERCIALI

FINALITÀ:

Caratterizzazione della identità dell' indirizzo attraverso i seguenti obiettivi:

<p>Individuazione delle linee generali per la trasversalità.</p>	<p>Azioni (individuazione dei nodi comuni tra le discipline):</p> <ul style="list-style-type: none">• Promozione di <i>micropercorsi trasversali</i> che rendano la didattica più dinamica educando al sapere attraverso il saper fare.• Favorire il confronto fra le discipline al fine di incrociare bisogni e condividere obiettivi per la costruzione di un percorso didattico coerente e articolato.• I Dipartimenti definiscono strategie, metodi, criteri, contenuti e tempi della didattica, dopo attenta riflessione sulle linee guida.• Ai Consigli di classe, come previsto dal Verbale del mese di novembre, compete l'elaborazione di almeno un modulo interdisciplinare, progettato in comune fra tutti i docenti.• Viene privilegiata la didattica laboratoriale, come previsto dalla normativa (Direttiva del MIUR 28 luglio 2010, nn. 57 e 6, per gli ordinamenti del tecnico e del professionale). La didattica laboratoriale viene esplicitamente ricollegata all'insegnamento per competenze, individuando il "laboratorio" (che non è soltanto "il luogo" nel quale si svolgono le attività, ma è soprattutto una "metodologia didattica che coinvolge tutte le discipline, in quanto facilita la personalizzazione del processo di insegnamento/apprendimento e consente agli studenti di acquisire il 'sapere' attraverso il 'fare' [...]") come l'"ambiente" di
--	---

	<p>apprendimento ideale per l'acquisizione di queste.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gli stage (in particolare quelli previsti nei percorsi leFP) costituiscono un importante momento di verifica dell'attuazione di azioni di trasversalità, in quanto richiamano competenze previste nelle programmazioni di tutte le discipline.
<p>Analisi del territorio per individuare i bisogni.</p>	<p>Azioni (ES: contatti con Camera del commercio; Istituto Tagliacarne, associazioni di categoria, pubblicazioni specifiche ecc.)</p> <p>Un'analisi del contesto socio-economico, culturale e formativo e della situazione demografica della provincia di Grosseto è utile per individuarne i bisogni.</p> <p>Al fine di delineare in modo più ampio e condiviso possibile il quadro dei bisogni, occorre fare riferimento a diversi soggetti: le famiglie e gli alunni, gli Enti locali e le associazioni, le agenzie culturali ed educative</p> <p>Il problema della necessità di allineare le competenze formate dalla scuola a quelle richieste dal mondo del lavoro, specialmente per gli ordinamenti del professionale, è stato sottolineato da tutte le componenti coinvolte nella fase di analisi dei bisogni formativi del POF.</p> <p>A tal fine, nel corso degli anni, sono stati effettuati percorsi di confronto con rappresentanti della Provincia, della Camera di Commercio (Dott. Schiano e Dott. Facchi), delle agenzie formative, delle associazioni di categoria (Assoc. Commercialisti), dell'Associazione Industriali (Dott. Capone, Dott.ssa Palmieri), delle aziende pubbliche e private (imprenditori, commercialisti, avvocati), per comprendere le conoscenze e le competenze utili in ambito lavorativo in base alle quali definire le azioni da svolgere in sede didattica e formativa.</p> <p>La pubblicazione <i>Grosseto i numeri che contano</i>, risultato di un'analisi svolta dalla Camera di Commercio di Grosseto congiuntamente con la sua Azienda Speciale COAP, fornisce preziose informazioni per le</p>

	<p>istituzioni operanti sul territorio riguardo la potenzialità e le dinamiche di sviluppo della provincia, ed è documento utile e di riferimento in fase di pianificazione dell'offerta educativa nell'ambito dell'ordinamento istruzione professionale servizi commerciale gestione aziendale.</p> <p>In riferimento ai bisogni degli alunni diversamente abili occorre intraprendere ed intensificare percorsi di confronto con le associazioni di riferimento quali: "Associazione genitori bambini portatori di handicap", Fondazione il sole", "Tutti a teatro" ect.</p>
<p>Costruzione di percorsi di insegnamento/ apprendimento in contesti reali (alternanza scuola lavoro). Collaborazione con il comitato tecnico scientifico.</p>	<p>Azioni</p> <p>Le linee guida ministeriali indicano un insegnamento più centrato sui risultati di apprendimento che su percorsi e programmi rigidi, lo studente deve acquisire la capacità di usare conoscenze, abilità e competenze professionali da utilizzare in situazioni di studio di livello superiore o in concrete situazioni di lavoro.</p> <p>A questo scopo è opportuno.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Diffondere la cultura dell'alternanza come metodologia didattica del sistema di istruzione. • Collaborare con il CTS, con i referenti delle discipline ed i referenti dell'alt.S/L delle singole classi. • Contattare soggetti quali imprese, associazioni di categoria, Camera di commercio, enti territoriali e altri enti attinenti al mondo del lavoro (nuovi o con i quali collaboriamo già da tempo) per effettuare nuove commesse, visite ad aziende, conferenze, interventi, stage. • Proseguire i contatti già avviati con la Camera di commercio (dott. Schiano e Dott. Facchi), la Banca della Maremma (dott. Matteo Olivo), l'Associazione Industriali (Dott. Capone e Dott.ssa

	<p>Palmieri) , la Banca di Italia sede di Firenze e sede di Grosseto, la Scuola di Scienze Aziendali di Firenze, la Provincia per progetto sulla Mobilità Europea e definire le attività da attuare.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Organizzare visite didattiche alle aziende nelle classi seconde e terze. • Organizzare conferenze ed interventi all'esterno ed all'interno dell'istituto. • Organizzazione degli stage delle classi III° e IV° riprendendo il modello organizzativo impiantato lo scorso anno con opportune azioni di miglioramento. • Attivazione di progetti nell'ambito dell'orientamento verticale con gli istituti di istruzione secondaria di primo grado • Coordinare e aiutare i colleghi nelle procedure necessarie ad effettuare le precedenti attività. • Effettuare percorsi di inserimento lavorativo dei soggetti disabili in collaborazione con le associazioni di riferimento.
<p>Individuazione delle linee guida e proposte per la formazione docente (didattica laboratoriale, metodologie alternative , ecc.)</p>	<p>Azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Raccolta dei bisogni formativi e realizzazione di un ventaglio di proposte: i responsabili dei Dipartimenti si incaricano di elaborare una scheda di rilevazione dei bisogni di carattere formativo, da diffondere tra tutti docenti, attraverso gli Ambiti disciplinari. Sulla base delle indicazioni emerse, viene programmata una serie di proposte formative, che tengono conto del monitoraggio descritto, ma anche dei principi cardine che stanno alla base del Programma dell'Offerta Formativa

	<p>dell'Istituto, come la trasversalità, la didattica laboratoriale, lo sviluppo delle competenze, la formazione dell'uomo e del cittadino, la costruzione di percorsi di insegnamento/apprendimento in contesti reali, la formazione sulla LIM e sulle TIC, l'elaborazione di percorsi didattici interdisciplinari, la progettazione di moduli nel contesto di cl@ssi2.0.</p> <p>Tutto il personale ha la possibilità di aggiornarsi e formarsi all'interno dell'istituto, che può contare su un servizio interno di formazione che organizza e finanzia corsi, seminari ed altre attività su tematiche funzionali all'erogazione del POF, su argomenti proposti dai docenti e dal personale A.T.A .e nel settore delle nuove tecnologie. Viene incoraggiata ed incentivata la formazione in servizio sia in presenza che nella forma dell'autoaggiornamento, finalizzata alla produzione di materiale utile alla didattica ed alla applicazione di innovazioni metodologiche ed educative a seguito di formazione in servizio</p> <p>Il personale ha poi la possibilità di aggiornarsi e formarsi anche all'esterno della scuola, in occasioni offerte dall'Ufficio Scolastico XI Ambito territoriale della provincia di Grosseto e da altri Enti e associazioni professionali. A questo proposito alcuni corsi verranno suggeriti dalla scuola stessa attraverso più puntuali forme di pubblicità.</p>
<p>Sintesi dei punti caratterizzanti il proprio indirizzo per fornire una fotografia di quello che si è, e di cosa facciamo</p>	<p>Nell'ordinamento professionale gestione aziendale lo studente consegue risultati di apprendimento in termini di conoscenze, abilità, competenze che sono fondamentali sia per la prosecuzione degli studi scolastici che per l'inserimento nel mercato del lavoro.</p> <p>Infatti la maggioranza degli alunni si avvicina all'istruzione professionale con l'intento di acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro, anche se la quasi totalità degli studenti, compresa l'importanza di una formazione più articolata e più ricca culturalmente, non si ferma al</p>

livello intermedio della qualifica professionale ed è in aumento, il numero degli studenti che, al termine del conseguimento del diploma professionale, decidono di proseguire gli studi in ambito universitario.

Il Diplomato di Istruzione Professionale nell'indirizzo "Servizi Commerciali – Gestione Aziendale" ha competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende del settore nella gestione dei processi amministrativi e commerciali. Si orienta nell'ambito socio-economico del proprio territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria regione con contesti nazionali ed internazionali.

E' in grado di:

- ricercare ed elaborare dati dei mercati nazionali e internazionali;
- contribuire alla realizzazione della gestione commerciale e degli adempimenti amministrativi ad essa connessi;
- contribuire alla realizzazione della gestione dell'area amministrativo-contabile e dell'area marketing;
- collaborare alla gestione degli adempimenti di natura civilistica e fiscale;
- utilizzare strumenti informatici e programmi applicativi di settore;
- comunicare in almeno due lingue straniere con una corretta utilizzazione della terminologia di settore;
- collaborare alla gestione del sistema informativo aziendale.

Nel percorso di istruzione e formazione professionale si consegue una Qualifica Regionale triennale di " Addetto all' organizzazione e gestione delle attività di Segreteria, all'accoglienza e all'informazione".

Si sta investendo molto in termini di risorse umane e strumentali nel settore delle ICT (Information and Communications Technology), adeguando la scuola all'informatizzazione e alla facilitazione informatica.

La classe prima è destinataria del progetto 2.0.....

	<p>L'Istituto, accreditato dall'AICA (Associazione Italiana Informatica) come Test Center, è sede d'esame per il rilascio della Patente Europea del Computer ECDL (European Computer Driving Licence).</p> <p>L'indirizzo dei Servizi commerciali fornisce competenze trasversali che offrono vari sbocchi lavorativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rapporti di lavoro dipendente, anche a livello dirigenziale, in imprese presenti nel territorio nei settori dell'artigianato, del commercio e dei servizi, anche avanzati, con l'utilizzo di nuove tecnologie e dell'informatica • Avvio di imprese individuali, societarie e cooperative.
Pianificazione delle operazioni Esami integrativi	<p>(per tutte le classi: individuare quali sono le materie di indirizzo da integrare per gli alunni provenienti da altre Istituzioni scolastiche e che vogliono passare nel nostro Istituto).</p> <p>Attività in via di attuazione</p>